

IL MATEMATICO SCOMPARSO UN ANNO FA

## L'ateneo ricorda Bruno de Finetti

Domani e sabato un convegno sulla sua attività

A quasi un anno dalla scomparsa, l'Università di Trieste onorerà la memoria di uno dei suoi docenti più prestigiosi con un convegno matematico intitolato «Ricordo di Bruno de Finetti, professore nell'Ateneo triestino», che si svolgerà domani e dopodomani nell'aula conferenze della facoltà di economia e commercio.

Il convegno ha lo scopo di ricordare l'opera scientifica che Bruno de Finetti (del quale ora porta il nome il Dipartimento di matematica applicata alle scienze economiche, statistiche e attuariali, di recentissima costituzione) svolse in gran parte proprio qui a Trieste, presso le facoltà di scienze e di economia e commercio. Studioso internazionalmente noto specialmente per i contributi dati al calcolo della probabilità, de Finetti ebbe un'attività poliedrica che forse non trova uguali in molti campi della matematica pura e applicata.

Per tale ragione, il Diparti-

mento promotore dell'iniziativa — in cui operano anche docenti che furono allievi diretti di de Finetti, come Luciano Daboni e Claudio de Ferra — ha invitato studiosi di ogni parte d'Italia, fra i quali illustri personalità del mondo scientifico che ebbero occasione di lavorare accanto a de Finetti nel nostro ateneo nei primi anni del dopoguerra.

La giornata d'apertura sarà così dedicata nella mattinata a una serie d'interventi in ricordo dello scienziato scomparso, mentre nel pomeriggio si apriranno le relazioni sull'opera scientifica di de Finetti, così articolate: fondazione soggettiva della teoria delle probabilità (relatori: Crisma, Holzer), processi stocastici (Daboni, Sigalotti, Zecchin), probabilità soggettiva e induzione statistica (Wedlin, Sigalotti).

Nella giornata di sabato seguiranno le relazioni sui contributi di de Finetti nei campi dell'analisi matematica (Isler, Giroto), dell'economia matematica (Depollo, Pressacco), dell'elaborazione automatica dei dati e della matematica attuariale (Pitacco, Bacinello), nonché nel settore della teoria delle decisioni (de Ferra, Pressacco).

Le sette relazioni intendono costituire un'ampia sintesi del pensiero scientifico di de Finetti in tutti i campi in cui si esercitò la sua geniale capacità di penetrazione nei problemi della matematica e delle sue applicazioni al campo economico e assicurativo. Queste relazioni verranno raccolte in un volume edito a cura del Dipartimento di matematica applicata, che sarà disponibile a breve scadenza.